



COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

Provincia di Asti

Prot. n. 6732

Villanova d'Asti, 31/05/2021

Spett.le Revisore dei Conti

OGGETTO: Richiesta istruttoria su relazione al rendiconto anno 2019

Con riferimento alla richiesta di delucidazioni ed elementi conoscitivi a seguito esame della relazione sul rendiconto 2019 da parte della Corte dei Conti si comunica quanto segue

1- Avanzo di amministrazione ed utilizzi

La voce altri accantonamenti per € 77.960,28 risulta così composta

- 6.698,97 euro per fine mandato del Sindaco
- 752,31 euro per rinnovo contratto Segretario Comunale
- 7.765,8 euro per rinnovo contratto dipendenti comunali
- 62.743,2 euro per stipendi dipendenti licenziati, accantonati in quanto il giudizio è ancora pendente di fronte al giudice del lavoro.

Si precisa che attualmente uno dei due dipendenti licenziati non ha opposto ricorso alla conferma di licenziamento da parte del giudice del lavoro, mentre per il secondo dipendente i termini per ricorrere sono ancora aperti.

In entrambi i casi il licenziamento è stato attivato ai sensi della legge Madia quale reato penale per frode per falsa attestazione di presenza al lavoro.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2018 era così composto

- 123.919,72 euro parte destinata agli investimenti
- 308.535,11 euro parte disponibile

L'utilizzo di 404.886,66 fa riferimento sia alla quota parte destinata agli investimenti, sia alla quota disponibile, così suddivisa

- 118.919,72 euro parte destinata agli investimenti
- 285.966,94 euro parte disponibile

Verrà pertanto corretta la parte del questionario alle pagine 19 e 20 come richiesto inserendo 285.966,94 euro quale parte disponibile utilizzata del risultato 2018

2- gestione dei residui:

Per quanto riguarda la gestione dei residui si precisa che il Comune gestisce le entrate comunali per competenza, accertando l'entrata al momento in cui gli avvisi/accertamenti divengono definitivi, decorsi 60 giorni dalla data di notifica.



COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

Provincia di Asti

Le carenze di personale in passato hanno determinato un ritardo nelle attività di recupero coattivo delle somme e di iscrizione a ruolo.

Con il rendiconto 2019 è proseguita l'attività di verifica degli importi ancora da riscuotere della tassa rifiuti anni precedenti ed erano stati predisposti dalla società Maggioli Tributi spa diversi pignoramenti, che sono stati sospesi ad inizio marzo 2020 a seguito emergenza covid 19 e tuttora ancora sospesi.

Anche gli incassi delle rateizzazioni hanno avuto una significativa riduzione, sempre a causa emergenza covid 19.

Si è inserita nella tabella dei residui attivi ed in quella dei residui passivi una colonna ulteriore di dimostrazione dello stato attuale di riscossione dei relativi accertamenti e lo stato attuale dei vari impegni.

Relativamente alle azioni intraprese

1-ICI/IMU 2012 2013: è stato affidato il ruolo ad Area Riscossioni nel 2020

2-IMU/TASI da 2014 al 2017: è stata affidata l'attività di accertamento alla società Maggioli Tributi che ha emesso tutti gli avvisi per gli anni 2014 2015 e 2016, per il 2017 restano da verificare prima dell'eventuale invio gli accertamenti relativi alle aree edificabili, che verranno comunque emessi, se dovuti, entro giugno 2021.

3-IMU/TASI dal 2018 ad oggi: l'ufficio tributi sta verificando le posizioni dei contribuenti ed emettendo gli avvisi di accertamento.

Sono stati fatti dei solleciti bonari ai contribuenti con rateizzazioni in corso ma in ritardo con i pagamenti.

4-Tassa rifiuti essendo un'entrata di difficile esazione, ancor più in questo periodo di pandemia, sono state intraprese numerose azioni di sollecito bonario, che hanno portato a diverse richieste di rateizzazioni, per consentire a chi desidera regolarizzare la propria posizione debitoria di poterlo fare mentre le ingiunzioni, i pignoramenti ed i fermi amministrativi predisposti dalla società Maggioli Tributi sono al momento sospesi.

La generale difficoltà ad incassare i tributi, già evidenziata in passato a seguito della crisi economica, è purtroppo peggiorata, aumentando ulteriormente il numero di contribuenti che non provvedono ai pagamenti. In molti casi si tratta di nullatenenti per i quali anche le procedure esecutive non determinano rilevanti incassi.

Per quanto riguarda i residui attivi e passivi con elevata anzianità si segnala che in sede di riaccertamento dei residui fatta nei mesi scorsi per il rendiconto 2020 è stata chiusa la rendicontazione di un progetto ponte e torrente banna e sono stati chiusi i relativi accertamenti ed impegni per gli anni 200 e 2001, come da file excel di dettaglio.

Gli altri progetti ancora da rendicontare e/o in corso di rendicontazione si riferiscono per la gran parte a contributi ricevuti per l'alluvione 1994 e 2000.

A fronte di diversi solleciti telefonici e richiesta ufficiale via mail alla Regione da parte dell'ufficio Tecnico per l'alluvione 2000 è arrivata la conferma che i contributi sono disponibili e l'ufficio Tecnico si è impegnato a chiudere la rendicontazione entro fine 2021, mentre per i contributi alluvione 1994 siamo tuttora in attesa di riscontro.

3- organismi partecipati:

Conciliazione dei rapporti debitori creditori tra l'Ente e gli organismi partecipati: a seguito verifica con gli organismi partecipati è emerso che l'Ente aveva dimenticato di procedere con l'impegno per le quote associative di ISTRAT e CSI



COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

Provincia di Asti

e pertanto nel corso del 2020 si è provveduto a sanare la situazione riconoscendo i debiti fuori bilancio ai sensi dell'art 194 comma 1 lettera e del D.Lgs 267/2000 con

Delibera di Consiglio n. 34 del 24/09/2020 per CSI

Delibera di Consiglio n. 35 del 24/09/2020 per ISTRAT

Entrambi i debiti fuori bilancio sono stati finanziati con fondi propri di bilancio anno 2020.

Acquedotto della Piana successivamente alla data di redazione del parere del Revisore ha prodotto l'asseverazione dell'organo di revisione sulla certificazione dei debiti e dei crediti.

Si segnala che nel corso del 2019 è stato liquidato un debito fuori bilancio nei confronti di Acquedotto della Piana con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 05/09/2019. Tale debito era stato evidenziato in sede di rendiconto 2017, al momento della riconciliazione debiti e crediti, evidenziando che il debito del Comune includeva la fattura emessa dall'Acquedotto nel 2014 n. 952/F per € 2.910,53 non contabilizzata nel nostro gestionale e relativamente alla quale era stato richiesto l'annullamento dal precedente responsabile dell'ufficio con nota protocollo n. 2482 del 24 marzo 2015. Della stessa fattura si era persa traccia fino alla certificazione dei debiti e crediti delle aziende partecipate anno 2017, che ha comportato una complessa ricostruzione; l'attuale responsabile dei rapporti con l'Acquedotto Geom. Nettini ha acquisito le necessarie informazioni, verificando che il vecchio responsabile aveva erroneamente richiesto l'annullamento.

La delibera di Consiglio con cui è stata attuata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni anno 2019 è la n.47 del 29/12/2020, è stata trasmessa come richiesto sul portale delle partecipazioni.

La partecipazione del Comune di Villanova d'Asti nella società Acquedotto della Piana Spa pur essendo del 41,565% non consente il controllo diretto della società in quanto lo statuto, approvato con delibera Consiglio Comunale n. 15 30.03.2017 e registrato all'agenzia delle entrate in data 08.03.2018, prevede un doppio meccanismo di maggioranza.

Art. 16 Statuto

.... Omissis

Comma 4 l'Assemblea è validamente costituita e delibera, sia in prima che in seconda convocazione con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza del numero dei soci.

Comma 5 occorre altresì che detta maggioranza rappresenti almeno il 51% del capitale sociale ed il 51% della popolazione complessiva dei comuni Soci (secondo ultima rilevazione ISTAT)

Comma 6 per le deliberazioni di assemblea ordinaria relative agli argomenti di cui al precedente art. 14. Commi 3, 4, e 5, nonché per le deliberazioni di Assemblea Straordinaria di cui all'art. 2369, comma 5, del codice civile e per quelle abbiano ad oggetto eventuali modifiche agli art. 7, 8, 9,11,14,15,18,25 e 26 del presente Statuto le maggioranze percentuali di cui al punto precedente sono: il 65% del capitale sociale e 80% della popolazione (secondo ultima rilevazione ISTAT)

... omissis...



COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

Provincia di Asti

Tale meccanismo non accorda neanche ai due Comuni, con le percentuali più alte di partecipazione, di poter, da soli, esercitare un controllo diretto.

Si precisa inoltre che nei patti parasociali non sono previste forme di vigilanza dirette sull'attività da parte dei Comuni.

Giova ricordare che l'art. 18 comma 4 dello Statuto stabilisce:

Nominati i componenti del Consiglio di amministrazione ai sensi dei precedenti commi 2 e 3, l'Assemblea nomina il Presidente e il Vice-Presidente con separate votazioni con il voto favorevole della maggioranza che rappresenta almeno il 51% del capitale e della popolazione servita.

In merito al primo aspetto su cui si richiedono informazioni, si precisa che l'individuazione del soggetto, da proporre all'Assemblea dei Sindaci, avviene a seguito della pubblicazione di avviso pubblico del Sindaco volto alla raccolta delle candidature attraverso curriculum.

Al momento dell'individuazione della figura da proporre, all'attenzione dell'assemblea dei Sindaci dell'Acquedotto della Piana, non erano presenti condizioni di cui all'art. 5 comma 9 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 135/2012, successivamente novellato dall'art. 6, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014 e, di seguito, riformulato dall'art. 17, comma 3, della L. n. 124/2015.

I soggetti designati dai comuni vengono proposti all'Assemblea dei Sindaci, che con votazioni separate, procedono alla scelta dei soggetti individuandone anche la carica da ricoprire.

All'atto dell'accettazione della carica vengono acquisite dall'Acquedotto della Piana Spa le dichiarazioni di incompatibilità ai sensi del d. lgs. 39/2013.

Il Sindaco di Villanova d'Asti, nessun altro amministratore si è mosso con la stessa celerità, ha proceduto a segnalare agli organismi di controllo della società le situazioni di potenziali incompatibilità appena ne è venuto a conoscenza.

In merito al secondo rilievo, lo statuto prevede che i controlli sull'attività amministrativa, anche ai sensi del D. Lgs. 231/2000 vengano svolti dall'organismo di vigilanza e non dai Comuni.

In ogni caso il segretario comunale ha provveduto a verificare quanto da voi segnalato.

Gli affidamenti in questione sembrerebbero legati alle attività di pronto intervento e rotture delle condotte idriche e fognatura che richiedono tempistiche veloci di esecuzioni delle manutenzioni, con affidamento con budget a scalare fino a concorrenza dell'importo.

L'individuazione della ditta avviene, in base a quanto riferito dal personale della società, sulla base della ditta che è disponibile ad intervenire nel minor tempo, in modo da rendere minimo il disservizio per l'utenza.

4- spese di rappresentanza

L'esborso di Euro 647,50 è relativo al trasporto ed alle pergamene dei giovani partecipanti alla festa di leva. La manifestazione ha avuto un risalto di carattere provinciale e regionale, individuata come "best practice", è stata oggetto di presentazione su radio a diffusione regionale ed ha avuto risalto su diverse testate giornalistiche su carta ed online.



COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

Provincia di Asti

L'Amministrazione mette a disposizione un pullman per i giovani diciottenni, (utilizzo aperto a tutti i giovani): tale misura ha un grande impatto dal punto di vista della sicurezza per la tutela dei ragazzi.

La scelta di intervenire in tal senso è maturata a seguito dei fatti accaduti nel corso degli anni, (un ragazzo circa 15 anni fa è morto in un incidente stradale mentre andava alla festa di leva) e ha creato un precedente che ha fortemente sensibilizzato sia la cittadinanza che l'Amministrazione sul tema della sicurezza.

Le feste di leva rappresentano un'usanza che dura da oltre 40 anni e nel tempo si sono modificate le abitudini dei giovani che, una volta erano accompagnati dai genitori ed in seguito utilizzavano le loro auto, con tutti i rischi correlati. Per quanto riguarda la pergamena consegnata, ciò avviene in una giornata dedicata alla sicurezza ed alle riflessioni sul raggiungimento della maggiore età, con i diritti e doveri connessi e che sancisce il momento di ingresso attivo nella comunità anche dal punto di vista dell'educazione civica: non si tratta di una semplice spesa di rappresentanza ma di un momento di condivisione alla presenza anche di genitori, nonni, zii ed amici dei ragazzi di leva, in cui ci si confronta su cosa vuol dire essere maggiorenne. All'iniziativa partecipano anche associazioni come l'Avis che fa sempre un piccolo dono ai giovani e li invita ad iscriversi per donare il sangue, il Comitato Locale della Croce Rossa per incentivare i giovani ad essere parte attiva nella tutela della vita degli altri, l'associazione Proloco al fine di coinvolgere i ragazzi nelle attività culturali e turistiche del paese, l'Amministrazione Comunale con l'assessore all'ambiente, per coinvolgere i ragazzi nelle attività di tutela del territorio e per attività di protezione civile oltre che altre associazioni, al fine di sensibilizzare i ragazzi al senso di comunità.

La spesa accresce il ruolo istituzionale dell'Ente ed è finalizzata a mantenere e accrescere il prestigio dell'Ente stesso verso l'esterno, nel rispetto della diretta inerenza ai propri fini istituzionali e dell'iniziativa sopra descritta

Cordiali Saluti

Il responsabile dell'Ufficio Ragioneria

Ferrero Dott.ssa Patrizia